

**DOCUMENTO DEL  
15 MAGGIO 2019**

**CLASSE 5<sup>^</sup> E - Sportivo**

**Anno scolastico 2018 – 2019**

Approvato dal consiglio di classe in data 13 maggio 2019

Cognome e Nome	Materia	Firma	Ruolo
Anfuso Maria Angela	Italiano	Maria Angela Anfuso	
Pertusati Giulia	Inglese	Giulia Pertusati	
Fiducia Andrea	Diritto	Andrea Fiducia	Commissario
Pini Tiziana	Storia e filosofia	Tiziana Pini	
Bechi Maria	Matematica e fisica	Maria Bechi	Commissario
Falconcini Enrico	Scienze	Enrico Falconcini	
Monica Isolani	Scienze motorie e discipline sportive	Monica Isolani	Commissario
Martinelli Riccardo	Religione	Riccardo Martinelli	
Nesti Patrizia	Attività alternativa	Patrizia Nesti	

Approvato dal consiglio di classe in data 13 maggio 2019

Il dirigente scolastico  
(Prof. Manuela Mariani)  
Documento firmato digitalmente

## Indice del documento

Elenco dei candidati	pag. 4
Elenco docenti	pag. 5
Il liceo scientifico sportivo	pag. 6
Storia e profilo della classe	pag. 7

### **PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Finalità educative generali	pag. 8
Finalità generali dell'apprendimento	pag. 9
Obiettivi generali mediamente acquisiti dagli alunni	pag. 9
Metodi	pag. 10
Strumenti	pag. 10
Verifiche	pag. 10
Valutazione	pag. 10
Attività di recupero e di approfondimento	pag. 11
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 11
Attività integrative ed extracurricolari.	pag. 11

### **CRITERI DIDATTICI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Italiano	pag. 13
Storia	pag. 17
Filosofia	pag. 21
Matematica	pag. 24
Fisica	Pag. 27
Cittadinanza e costituzione	pag. 29
Diritto ed economia dello sport	pag. 31
Lingua straniera (inglese)	pag. 34
Scienze naturali	pag. 38
Scienze motorie	pag. 41
Discipline sportive	pag. 45
Religione cattolica	pag. 47
Attività alternative	pag. 50

<b>Allegati</b>	pag. 51
-----------------	---------

## ELENCO DEI CANDIDATI

1)
2)
3)
4)
5)
6)
7)
8)
9)
10)
11)
12)
13)
14)
15)
16)
17)
18)
19)
20)
21)
22)
23)

## Elenco docenti

<b>Materia</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Docente</b>
<b><u>Italiano</u></b>	<b><u>4</u></b>	<b><u>Anfuso Maria Angela</u></b>
<b><u>Inglese</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>Pertusati Giulia</u></b>
<b><u>Diritto</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>Fiducia Andrea</u></b>
<b><u>Storia</u></b>	<b><u>2</u></b>	<b><u>Pini Tiziana</u></b>
<b><u>Filosofia</u></b>	<b><u>2</u></b>	<b><u>Pini Tiziana</u></b>
<b><u>Matematica</u></b>	<b><u>4</u></b>	<b><u>Bechi Maria</u></b>
<b><u>Fisica</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>Bechi Maria</u></b>
<b><u>Scienze</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>Falconcini Enrico</u></b>
<b><u>Scienze motorie</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>Monica Isolani</u></b>
<b><u>Discipline sportive</u></b>	<b><u>2</u></b>	<b><u>Monica Isolani</u></b>
<b><u>Religione</u></b>	<b><u>1</u></b>	<b><u>Martinelli Riccardo</u></b>
<b><u>Attività alternativa</u></b>	<b><u>1</u></b>	<b><u>Nesti Patrizia</u></b>

## **Il liceo scientifico**

Il liceo scientifico si caratterizza innanzitutto per il ruolo centrale delle materie scientifiche (matematica, fisica e scienze naturali) e per l'importanza che viene data al ragionamento logico-matematico, all'apprendimento del metodo sperimentale, alla pratica di laboratorio e alle nuove tecnologie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e saper utilizzare i procedimenti logico-matematici e gli strumenti di calcolo per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione tra cultura scientifica e cultura umanistica (linguistico-storico-filosofica);*
- *sapersi confrontare in modo critico con il pensiero complesso, saper individuare i nodi fondamentali dello sviluppo storico del pensiero, saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, possedere le abilità e le competenze necessarie per seguire gli sviluppi della ricerca scientifica e tecnologica, saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.*

## **Il liceo scientifico sportivo**

L'indirizzo sportivo è stato introdotto al Liceo "F. Enriques" con delibera dell'a.s. 1997/98 e rispetto al Liceo Scientifico si caratterizza per il potenziamento di Scienze motorie e sportive e di Scienze naturali ; sono presenti inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e storia dell'arte, gli insegnamenti di Diritto ed economia dello sport e di Discipline sportive. In quest'ultima materia si approfondiscono teoria e pratica di molti sport, la cui scelta sarà rimessa all'istituzione scolastica secondo le indicazioni del Regolamento. Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico, grazie anche alla particolare curvatura che le discipline introdotte assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti il liceo scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica.

## STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale classe V E si è formata nell'anno scolastico 2014-2015 ed è stata la prima classe ad indirizzo sportivo del liceo scientifico F. Enriques; Il suo percorso negli anni è stato piuttosto difficoltoso. Fin dal primo anno la classe, (allora formata da 18 maschi e 9 femmine), si è rivelata molto problematica, non essendo probabilmente chiaro a molti iscritti che affrontare un indirizzo sportivo non significava rinunciare completamente alle studio e all'approfondimento tipici di un liceo; in conseguenza di tale atteggiamento, quell'anno ben otto furono gli alunni respinti e tre quelli ritirati. Le cose sono moderatamente migliorate gli anni successivi (5 respinti e un ritirato in seconda, due respinti e un ritirato in terza, un respinto in quarta e due ritirati nell'attuale anno scolastico). A causa di questa selezione e, naturalmente, anche in virtù di nuovi arrivi (sette alunni in seconda, sei in terza, due in quarta e due in quinta), la composizione della classe è molto cambiata negli anni. Attualmente, la classe è formata da 23 alunni (dopo due ritiri avvenuti nel corso dell'attuale anno scolastico), ma solo undici di loro sono insieme fin dalla prima classe.

Per quanto riguarda la continuità didattica è opportuno sottolineare che essa è stata piuttosto difficoltosa e praticamente, nel quinquennio, c'è stata solo per scienze (prof. Falconcini), educazione fisica e scienze motorie (prof. Isolani); mentre, nel triennio conclusivo, è stata mantenuta una continuità didattica anche in matematica, fisica (prof. Bechi) ed italiano (prof. Anfuso); mentre si sono succeduti due insegnanti di lingua inglese (prof. Catuogno in terza e prof. Pertusati in quarta e quinta) due di storia e filosofia ( prof. Bellini in terza e prof. Pini in quarta e quinta) mentre per quello che riguarda diritto la classe ha avuto nel triennio ben tre insegnanti (nell'ordine: prof. Foresi, prof. Giraldi e prof. Fiducia).

Si tratta di una classe di livello generalmente piuttosto modesto; anche se disomogenea al suo interno; gli alunni, seppure generalmente abbastanza disciplinati, hanno sempre mostrato una partecipazione piuttosto passiva alle lezioni e un interesse generalmente tiepido verso le materie di studio. Un piccolo numero di studenti ha parzialmente compensato questo atteggiamento con un impegno personale sufficiente; altri si sono impegnati in modo meno approfondito e continuo, ottenendo risultati meno soddisfacenti. Nel complesso la classe si è mostrata modestamente portata al dialogo educativo e abbastanza poco partecipativa verso le attività proposte dal Consiglio di Classe; nonostante questo, negli anni è certamente cresciuta, anche se forse non quanto avrebbe potuto, nell'acquisizione di conoscenze, competenze, metodo di studio e strumenti critici ed alcuni alunni hanno maturato una certa autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Com'è naturale in questo indirizzo, molti alunni sono impegnati in attività sportive di discreto livello

La classe, nel corso del triennio, è riuscita a mantenere buoni rapporti interpersonali sia tra alunni che con il personale docente, anche se solo sporadicamente ha mostrato di saper affrontare in modo positivo e costruttivo quel confronto d'idee necessario per una opportuna dialettica di gruppo.

Sul piano didattico i docenti sono parzialmente soddisfatti del lavoro svolto; lavoro quest'anno reso più difficile da un periodo abbastanza lungo in cui tutti gli alunni del liceo si sono assentati dalle lezioni per protestare a causa dei grossi problemi dovuti alla mancanza di una vera succursale. In ogni modo, in questo complesso anno scolastico, pur con esiti differenti caso per caso, i risultati ottenuti da una parte degli alunni possono essere giudicati positivamente.

Nella classe è presente un alunno D.S.A.

**PRESENTAZIONE GENERALE  
DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**



## **FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI**

Nell'arco del triennio, la classe 5a E, in base al carattere essenzialmente formativo proprio dell'indirizzo di studi liceali frequentato, è stata orientata a perseguire le seguenti finalità educative generali:

- Approfondimento, attraverso lo studio e la cultura, dei valori fondamentali di una società libera e democratica (consapevolezza delle diversità come patrimonio cui attingere in modo aperto e disponibile);
- Acquisizione di capacità di relazione, attraverso lo star bene con gli altri e con se stessi (educazione alla parola e all'ascolto; libera espressione delle proprie idee, nel rispetto di quelle altrui; rispetto degli altri, di se stessi e delle cose; educazione alla solidarietà).
- Acquisizione di una cultura aperta, alla quale concorrano tutte le discipline previste dal curriculum e le attività integrative.
- Sviluppo di capacità di riflessione e di critica, volte alla autonoma riflessione non solo sugli argomenti oggetto di studio, ma anche su aspetti della realtà contemporanea.

## **FINALITÀ GENERALI DELL'APPRENDIMENTO**

- Acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso e sistematico che consenta di proseguire gli studi con strumenti adeguati e/o inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro;
- Apprendimento dei linguaggi specifici delle singole discipline; sviluppo delle abilità inerenti alle singole discipline; potenziamento di attitudini e interessi individuali;
- Acquisizione di conoscenze e competenze, che, unite alle capacità individuali, promuovano la crescita della persona.

## **OBIETTIVI GENERALI MEDIAMENTE ACQUISITI DAGLI ALUNNI**

- Gli alunni possiedono un bagaglio di conoscenze essenziali e di competenze specifiche in ciascuna delle discipline impartite.
- Gli alunni sono in grado di:
  - Esprimersi correttamente
  - Usare linguaggi specifici
  - Costruire scalette per testi scritti ed esposizioni orali
  - Affrontare problemi la cui soluzione comporti l'esercizio di capacità di analisi e sintesi
  - Analizzare un testo
  - Collegare gli argomenti studiati
  - Motivare le valutazioni date

## **M E T O D I**

Lezione frontale – lezione partecipata – lavori di gruppo – relazioni – ricerche – “problem solving”- visioni di filmati e diapositive - approfondimenti personali – analisi del testo - analisi degli aspetti di un problema e discussione – risoluzione di problemi - esercitazioni e prove pratiche .

## **S T R U M E N T I**

Libri di testo, di lettura e consultazione – uso di dizionari – esperienze ed osservazioni in laboratorio (scienze, fisica, informatica) – uso del laboratorio linguistico -sussidi audiovisivi – siti Internet – Idei di recupero e di approfondimento – partecipazione volontaria a: conferenze, seminari e corsi d’approfondimento organizzati dalla scuola o da enti esterni – progetti di classe e di fascia-classi - visite guidate a musei, mostre, luoghi significativi – studio dell’ambiente – attività sportiva- attività di orientamento.

## **V E R I F I C H E**

Saggi brevi di argomento letterario e di attualità - temi di carattere storico - analisi del testo letterario (di prosa e di poesia), con contestualizzazione - analisi e commento di testi in lingua inglese - questionari\* – esercizi – problemi – esercitazioni pratiche – test motori - esposizione orale dei contenuti appresi, attraverso colloqui individuali o colloqui che hanno visto coinvolta l’intera classe – relazioni.

\* Per quanto attiene in particolare ai questionari, la classe 5a E si è maggiormente esercitata nei questionari a trattazione sintetica di argomenti. Talvolta, ma non per tutte le discipline, sono stati somministrati anche questionari a risposta singola e test a risposta multipla.

## **V A L U T A Z I O N E**

Oltre alle conoscenze e competenze acquisite dagli alunni, verificate attraverso prove di tipo sommativo (almeno tre per periodo in ogni disciplina, tra prove orali e scritte), i docenti hanno valutato l’impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello di partenza, il rispetto delle regole stabilite. Tutti questi elementi costituiscono la base per l’attribuzione dei voti di ammissione all’esame di stato.

Le votazioni sono state espresse in decimi.

Gli indicatori su cui si basano le griglie di valutazione allegate al documento sono fondamentalmente:

- pertinenza a quanto richiesto.
- conoscenza dei contenuti.
- correttezza e chiarezza espositiva.
- padronanza dei linguaggi specifici, propri di ciascuna disciplina.

- capacità di analisi e di sintesi.
- capacità di collegamento e di rielaborazione personale.
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO**

Durante il corso dell'anno sono stati attivate corsi di "sportello" di matematica, fisica, scienze ed inglese.

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI**

- Visita al Sacratio delle vittime di S. Anna di Stazzema ( Progetto 25 Aprile)
- Progetto sulla mobilità sostenibile (Modi)

## **PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)**

**Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:**

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L., Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi.

Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I percorsi di alternanza prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, tutto secondo le direttive della L.107/2015.

Nella Legge di Bilancio 2019 e successivo decreto ministeriale sono presenti alcune modifiche al progetto di "Alternanza scuola lavoro".

Il primo cambiamento riguarda il nome "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Viene modificata anche la durata del progetto: non inferiore alle 90 ore per i licei.

Gli alunni hanno svolto nel triennio un numero di ore di attività di alternanza scuola lavoro coerente con quanto precedentemente previsto dalla legge (alcuni anche superando le 200 ore), tutte documentate e registrate sulla piattaforma ministeriale

In alcuni casi si è trattato di percorsi veramente significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali dei ragazzi.

Alcuni esempi: Percorso Ospedaliero, Fisica Nucleare e Astrofisica, Percorso Di Ingegneria, Analisi Medico-Cliniche, Percorso Scientifico Biologico, Studi Professionali (Avvocati, Commercialisti, Architetti), Percorso Linguistico, Percorso Sportivo, Percorso Nel Settore Terziario, Percorso Umanistico Artistico, Percorso Su Telecomunicazione, Cliniche E Ambulatori Veterinari, Questura Di Livorno, Percorso Di Formazione: Sicurezza, Riabilitazione E Fisioterapia, Lezioni E Laboratori all'Universita', Cnr, Percorsi Interni Di Formazione e Orientamento: Tutoraggio Alunni, Museo Storia Naturale, Farmacie.

**CRITERI DIDATTICI E PROGRAMMI  
DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Docente: Prof.ssa Maria Angela Anfuso*

## **Conoscenze** (vedi programma a seguire)

- Le correnti più significative della storia della letteratura italiana e i maggiori autori dell'Ottocento e del primo Novecento italiani.
- Tecniche di analisi di un testo letterario.
- Modalità di composizione (scolastica) di:
  - 1) analisi di un testo letterario;
  - 2) produzione di un testo argomentativo;
  - 3) riflessione critica, espositiva, argomentativa, su temi di attualità, secondo la normativa del Nuovo Esame di Stato.

## **Competenze**

- Esprimersi in modo chiaro e corretto ed usare un registro linguistico adeguato al tipo di comunicazione, sia allo scritto che all'orale.
- Saper produrre testi scritti di varie tipologie (espositivo, argomentativo, di analisi)..
- Saper analizzare la struttura di un testo, riconoscendo gli aspetti formali e individuando le tematiche.
- Saper decodificare, comprendere, sintetizzare e commentare testi letterari in prosa e in poesia
- Saper inquadrare un testo nel suo contesto storico-letterario.
- Saper confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi.
- Saper formulare riflessioni e giudizi autonomi sui testi proposti.

## **Metodi**

- Lezione frontale
- Analisi di testi con la partecipazione attiva dei ragazzi
- Discussione in classe degli elaborati
- Discussione di approfondimento su argomenti di letteratura e di attualità

## **Mezzi e strumenti**

- Libri di testo,
- Uso del dizionario
- Letture critiche
- Appunti delle lezioni
- Visione di film

## **Verifiche**

- Elaborati di diversa tipologia secondo le indicazioni del Nuovo Esame di Stato.
- Questionari a trattazione sintetica
- Verifiche orali
- Correzione di compiti a casa

## PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso M. Razetti, G. Zaccaria *Il piacere dei testi* Paravia, Mi, 2012, vv. 4; G. Leopardi; 5; 6.

### Vol.4: L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Caratteristiche generali del Romanticismo europeo  
Caratteristiche generali del Romanticismo italiano  
La polemica classici /romantici  
La questione della lingua  
L'affermazione del genere romanzo in Europa e in Italia

### ALESSANDRO MANZONI

Inquadramento generale dell'autore e relativi testi:  
Dalla *lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo*: l'utile, il vero, l'interessante  
La prefazione al *Conte di Carmagnola*  
*I Promessi Sposi* : riepilogo delle linee generali del romanzo, la differenza tra le varie edizioni, le caratteristiche dei personaggi; la struttura compositiva; il punto di vista del narratore, la prospettiva sociale e la prospettiva religiosa

### Vol. 5-6 GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere. Natura e ragione. Pessimismo storico e cosmico. La teoria del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito Il rapporto con il Romanticismo. Il rifiuto dei miti consolatori. La *social catena*. Le interpretazioni di Leopardi.  
dai "Canti": *L'Infinito*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *La ginestra* (prima e seconda strofa).  
dalle "Operette morali" *Dialogo della natura e di un islandese*; *dialogo di Porfirio e di Plotino*;  
dallo "Zibaldone" *la teoria del piacere*

### vol. 5 LETTERATURA EUROPEA DEL SECONDO 800

L'età del Positivismo e del naturalismo in Europa: caratteri della cultura filosofica e scientifica.  
Il Naturalismo francese e i suoi modelli.  
**Flaubert**, il romanzo realista; **Zola** e il romanzo sperimentale.  
L'età postunitaria in Italia: storia, società, cultura, idee  
**La Scapigliatura** e l'attrazione della morte (**I.U. Tarchetti**, Fosca)

### IL VERISMO

Caratteri generali, origine e diffusione del Verismo. Rapporti tra Verismo e Naturalismo.

### GIOVANNI VERGA

Notizie biografiche e opere principali. La scelta verista. Il ciclo dei "vinti"; il pessimismo. La poetica del verismo: la tecnica narrativa, le scelte di lingua e stile, l'uso del discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e dello straniamento.  
Prefazione a *L'amante di Gramigna*: impersonalità e regressione  
da "Vita nei campi"  
*Rosso malpelo*; *Fantasticheria*; *La lupa*  
da "Novelle rusticane" *Libertà*; *La roba*  
Romanzi *I Malavoglia*: la prefazione. Brani antologizzati\*  
*Mastro Don Gesualdo*: caratteristiche generali dell'opera

**La Scapigliatura** Brevi cenni di carattere generale emblematici delle tendenze culturali dell'epoca e dei futuri sviluppi letterari

### IL DECADENTISMO

Il contesto storico e il rifiuto del Positivismo. La varietà di caratteristiche di un movimento artistico complesso. L'isolamento dell'artista tra inadeguatezza ed esclusione.

Superomismo. La rivoluzione del linguaggio poetico: l'abbandono della logica razionale, la conoscenza analogica, il simbolismo e la forza evocativa della parola. L'estetismo.

**CHARLES BAUDELAIRE** I fiori del Male: *Corrispondenze; l' Albatros; Il cigno; Perdita di aureola.*

**PAUL VERLAINE**, *Languore*

### GABRIELE D'ANNUNZIO

Notizie biografiche ed opere. L'ideologia e la poetica Il superomismo e la vita inimitabile di un mito di massa. Il rapporto con la natura e il vitalismo panico. Il modello dell'esteta.

Cenni ai romanzi del "superuomo"

da "Il piacere", *Andrea Sperelli; La conclusione del romanzo*

da "Alcyone" (Le Laudi), *La sera fiesolano; Le stirpi canore; La pioggia nel pineto; Meriggi; Nella belletta.*

### GIOVANNI PASCOLI

Notizie biografiche ed opere. La poetica del fanciullino. Lo sperimentalismo linguistico e il simbolismo. Il sublime delle piccole cose. Il rapporto con la natura. Il tema del nido e della morte. La sessualità e la negazione dell'eros

da "Prose", *Il fanciullino; La grande proletaria si è mossa*

da "Canti di Castelvecchio", *Il gelsomino notturno,*

da "Poemetti", *Digitale purpurea*

da "Myricae", *Lavandare; X agosto; Novembre; IL lampo; Temporale.*

### LE AVANGUARDIE DI PRIMO NOVECENTO.

Il contesto storico e sociale. Il rinnovamento culturale.

**Le Riviste. I Crepuscolari. Il Futurismo**

**Filippo Tommaso Marinetti**

*Il primo manifesto del Futurismo*

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

La lirica del primo Novecento in Italia: **I Crepuscolari** e **G. GOZZANO** "attraversare d'Annunzio"

### LUIGI PIRANDELLO

Notizie biografiche ed opere. La poetica. Il relativismo. L'Umorismo e l'arte che scompone il reale. Il vitalismo. La perdita d'identità. IL contrasto tra forma e vita. Le maschere imposte dalla società. La novità del testo pirandelliano. Il metateatro

da "Novelle per un anno" *Il treno ha fischiato. Ciacula scopre la luna*

"Il fu Mattia Pascal" brani antologizzati\*

da "l'Umorismo" *L'arte epica "compone", quella umoristica "scompone"*

*La "forma" e la "vita"; La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*

da "Uno, nessuno e centomila" Non conclude  
da "Sei personaggi in cerca d'autore"

*L'irruzione sul palcoscenico dei sei personaggi e il tentativo di mettere in scena la loro vicenda*

### **ITALO SVEVO**

Elementi biografici ed opere. La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. L'influenza della psicanalisi. L'inettitudine e le sue radici sociali. L'ironia. La narrazione come flusso di coscienza

da "Senilità" Inettitudine e senilità

"La coscienza di Zeno" brani antologizzati\*

### **Vol.6. LA POESIA TRA LE DUE GUERRE**

Caratteristiche generali della produzione poetica del periodo.

**L'Ermetismo:** caratteristiche generali

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

Notizie biografiche ed opere. La novità della lirica. La parola come illuminazione.

L'esperienza della guerra

da "L'allegria I fiumi; In memoria ; Il porto sepolto; San Martino del Carso; Commiato; Veglia; Mattina; Soldati.

### **UMBERTO SABA**

Notizie biografiche. Lingua quotidiana e letteraria. L'innovazione poetica

dal "Canzoniere"

*A mia moglie; Città vecchia; Teatro degli Artigianelli; Amai*

### **EUGENIO MONTALE**

Notizie biografiche ed opere. La novità della lirica. Il correlativo oggettivo. Gli emblemi della natura. Il male di vivere. L'indifferenza. La poesia come conoscenza del negativo e come testimonianza

da "Ossi di seppia", I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le occasioni *La casa dei doganieri.*

da "Satura" Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Da "La bufera e altro": L'anguilla.

Da Satura, La storia

\* In riferimento al testo in adozione



# STORIA

**Docente: prof. Pini Tiziana**

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione di Dipartimento:

**Conoscenza dei contenuti:** saper esporre in modo corretto i contenuti proposti

**Uso del linguaggio specifico.** saper usare il linguaggio specifico della disciplina.

**Competenze specifiche:** saper definire concetti storiografici, saper costruire percorsi sincronici e diacronici, saper confrontare istituzioni, tendenze e percorsi storici, saper analizzare le cause e gli effetti di eventi e processi storici studiati, saper analizzare e valutare tesi storiografiche.

**Metodologie:** Si è usato prevalentemente la lezione frontale approfondendo alcuni temi con letture di documenti o brani storiografici presenti nel libro di testo o fotocopiati, a cui è seguita una discussione. In qualche caso si sono usati anche materiali audiovisivi. La classe ha partecipato anche ad una visita guidata a Sant'Anna di Stazzema, nell'ambito del progetto "25 Aprile," dove ha potuto visitare il museo che ricorda i fatti della strage nazista e ascoltare le testimonianze di uno dei sopravvissuti.

**Strumenti:** Libro di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto "Profili storici- XXI secolo.", editori

La Terza. Materiali integrativi fotocopiati e audiovisivi.

**Verifica e Valutazione:** per la valutazione formativa si è usato prevalentemente il fare domande a tutta la classe sugli argomenti spiegati precedentemente o la discussione guidata, mentre per la verifica sommativa interrogazioni orali e questionari scritti con quesiti a domande aperte e analisi di testi storiografici. Per ogni alunno sono state eseguite almeno due verifiche sommative nel primo periodo e almeno tre nel secondo. I criteri seguiti nella valutazione delle prove orali sono il risultato della sintesi tra le conoscenze e le competenze fissate negli obiettivi specifici.

Per i questionari è stata usata la seguente griglia:

<b>Conoscenza dell'argomento</b>	<b>Approfondita e critica</b>	<b>4</b>
	<b>Articolata e chiara</b>	<b>3</b>
	<b>Complessivamente adeguata</b>	<b>2</b>
	<b>Incompleta e superficiale</b>	<b>1</b>
	<b>Estremamente lacunosa e scorretta</b>	<b>0</b>
<b>Uso del linguaggio specifico</b>	<b>Appropriato</b>	<b>3</b>
	<b>Complessivamente appropriato</b>	<b>2</b>
	<b>Non appropriato</b>	<b>1</b>
<b>Struttura logica</b>	<b>Appropriata e organica</b>	<b>3</b>
	<b>Coerente e complessivamente appropriata</b>	<b>2</b>
	<b>Non appropriata e/o incoerente</b>	<b>1</b>
<b>Non risponde</b>		<b>2</b>

La valutazione finale ha comunque tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo

# Programma di storia

## **Seconda rivoluzione industriale e imperialismo.**

La nuova organizzazione del lavoro e del capitale: taylorismo e capitale finanziario.  
Imperialismo e colonialismo: la spartizione dell'Africa e le rivalità tra Francia e Inghilterra.  
L'organizzazione del movimento operaio: Prima e Seconda internazionale.

## **L'Europa di fine secolo**

La Germania dopo Bismark, il "nuovo corso" di Guglielmo II.  
L'Italia di fine secolo: crisi istituzionale e politico-sociale.

## **L'età giolittiana:**

Il ministero Zanardelli-Giolitti e il nuovo corso liberale, lo sviluppo economico e il primo periodo riformista 1903-1907.  
Il movimento socialista e il movimento cattolico durante l'età giolittiana; l'emergere di nuove forze politiche: la nascita dell'A.N.I. La guerra di Libia. L'ultima fase riformista: il suffragio universale, il patto Gentiloni e la fine del sistema giolittiano.

## **Il mondo verso la guerra**

Le origini del primo conflitto mondiale: le tensioni tra le potenze e la formazione di due alleanze contrapposte, crisi balcaniche e marocchine, l'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra.

## **La grande guerra**

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, la formazione dei due fronti occidentale e orientale, le nuove armi e la vita di trincea. L'Italia dalla neutralità all'intervento.  
Gli avvenimenti del '17, anno cruciale: la disfatta di Caporetto e i cambiamenti ai vertici militari e politici in Italia; l'entrata in guerra degli Stati Uniti e l'uscita dalla guerra della Russia.  
La conclusione della guerra, "i 14 punti di Wilson" e i trattati di pace.

## **La Rivoluzione russa**

La Russia nei primi anni del '900: la Rivoluzione del 1905, la Duma e la formazione dei partiti politici, la riforma agraria.  
L'entrata in guerra, la "rivoluzione di febbraio" e il crollo dello zarismo.  
La formazione del governo provvisorio. Il dualismo di potere tra governo e soviet.  
Il ritorno di Lenin in Russia e le "Tesi di Aprile". La rivoluzione di Ottobre : i decreti sulla pace e sulla terra, le elezioni dell'Assemblea costituente e il suo scioglimento da parte di Lenin.  
La pace, la guerra civile e la Terza Internazionale. Il comunismo di guerra. La svolta della NEP. La creazione dell'URSS. La morte di Lenin e la lotta per il potere tra Stalin e Trotskij.

## **L'Italia del primo dopoguerra.**

La crisi economica-sociale ed il formarsi del movimento fascista. Il mito della "vittoria mutilata", agitazioni operaie e contadine , il disagio dei ceti medi. La nascita del PPI ed il

nuovo sistema elettorale proporzionale. Crisi dello stato liberale e divisione interna al PSI. L'occupazione delle fabbriche e l'appoggio delle classi padronali al fascismo. Le violenze squadriste ed il rafforzamento del fascismo. La marcia su Roma ed il fascismo al potere. Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria dopo il Gennaio del '25. La creazione del regime fascista. La politica economica ed estera del fascismo. La formazione del consenso : l'accordo con la Chiesa con i "Patti lateranensi", le organizzazioni giovanili e del dopolavoro, l'uso dei mezzi di comunicazione di massa. La guerra d'Etiopia , l'avvicinamento alla Germania hitleriana , le leggi razziali e il " patto d'acciaio".

### **Gli anni '20-'30 in America ed in Europa.**

L'America dagli "anni ruggenti" alla crisi del '29. L'elezione di Roosevelt e il "New Deal". La guerra civile in Spagna. La Russia stalinista: la collettivizzazione delle campagne e l'industrializzazione forzata. La repressione del dissenso: i gulag.

### **La Germania dalla sconfitta nella grande guerra alla presa del potere di Hitler**

Sconfitta militare, disordini sociali e crisi economica. Divisione nel campo socialista e fallimento del moto "Spartachista". La repubblica di Weimar: caratteri istituzionali e instabilità politica.

La distensione con gli accordi di Locarno e gli aiuti internazionali. Le ripercussioni della crisi del '29 e l'ascesa al potere del nazional-socialismo. La dottrina nazista.

### **La Germania nazista**

La costruzione dello stato totalitario: il terrore delle SS e la propaganda, la subordinazione della cultura, la persecuzione degli ebrei, l'intervento nella vita produttiva e il riarmo. La politica estera aggressiva della Germania nazista e la politica dell'"Appeasement" delle potenze europee. Dall'occupazione dell'Austria allo scoppio della guerra.

### **La seconda guerra mondiale**

Caratteri della guerra: "la guerra totale", il coinvolgimento della popolazione civile e i bombardamenti "terroristici", la guerra civile e le lotte partigiane.

Sintesi dei principali avvenimenti militari: l'invasione della Polonia e dei paesi baltici, l'attacco alla Francia, la disfatta e la divisione della Francia occupata in due zone.

L'Italia dal non intervento alla "guerra parallela". La battaglia d'Inghilterra.

Le sconfitte italiane e la subalternità dell'Italia alla Germania.

L'attacco all'Unione Sovietica , il "Nuovo Ordine" in Europa e l'inizio della "soluzione finale" della questione ebraica.

L'attacco Giapponese all'Indocina e Pearl Harbor.

L'intervento americano e le prime sconfitte dell'"Asse". La battaglia di Stalingrado e la ritirata dei tedeschi in Russia .

Lo sbarco in Sicilia e Il crollo militare dell'Italia, la caduta del fascismo e la formazione del governo Badoglio.

Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia. L'invasione della Germania e la fine della guerra in Europa.

L'attacco finale al Giappone e l'impiego della bomba atomica.

**L'Italia dopo l'8 settembre:** il governo Badoglio, la fuga del re e la dichiarazione di guerra alla Germania. La repubblica di Salò e la divisione del paese. Le componenti

politiche della Resistenza e il riconoscimento da parte del governo del CLN. La liberazione del nord e la fine della guerra.

### **La formazione della Repubblica in Italia**

Il Referendum Monarchia- Repubblica, le elezioni per la Costituente, i governi De Gasperi e la nascita della Repubblica. Costituzione e il trattato di pace. Le elezioni del '48, la vittoria della DC e gli anni del centrismo.

Per “**Cittadinanza e Costituzione** “ gli alunni hanno studiato il testo costituzionale con l'insegnante di Diritto mentre a storia ci siamo limitati ad analizzare le condizioni storiche che hanno portato alla stesura di tale testo .

# Filosofia

## Docente: Pini Tiziana

Lo svolgimento del programma ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dalla programmazione di dipartimento:

**Conoscenza dei contenuti.** saper esporre in modo corretto i contenuti proposti.

**Uso del linguaggio specifico:** saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.

**Competenze specifiche:** sviluppare la capacità di analizzare ed esporre le tematiche proposte con capacità critiche e di collegamento, saper analizzare testi filosofici individuandone i punti fondamentali.

**Metodologie:** si è soprattutto utilizzato la lezione frontale e in alcuni casi la lettura di brani tratti dalle opere degli autori presentati con successiva discussione in classe.

**Strumenti :** il libro di testo in adozione ( Abbagnano-Fornero “La Filosofia” volumi 2 B e 3A

Ed. Paravia) o fotocopie di sintesi fornita dall'insegnante.

**Verifiche e valutazione:** Per la valutazione formativa si sono usate soprattutto domande alla classe o discussione guidata, per quella sommativi interrogazioni orali o questionari scritti a domande aperte e analisi di testi degli autori.

La valutazione orale ha tenuto conto dei diversi livelli raggiunti negli obiettivi sopra elencati.

Per i questionari scritti è stata usata la griglia riportata sotto.

Complessivamente sono state effettuate almeno due verifiche sommative nel primo periodo e

due/tre nel secondo. La valutazione finale ha comunque tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

<b>Conoscenza dell'argomento</b>	<b>Approfondita e critica</b>	<b>4</b>
	<b>Articolata e chiara</b>	<b>3</b>
	<b>Complessivamente adeguata</b>	<b>2</b>
	<b>Incompleta e superficiale</b>	<b>1</b>
	<b>Estremamente lacunosa e scorretta</b>	<b>0</b>
<b>Uso del linguaggio specifico</b>	<b>Appropriato</b>	<b>3</b>
	<b>Complessivamente appropriato</b>	<b>2</b>
	<b>Non appropriato</b>	<b>1</b>
<b>Struttura logica</b>	<b>Appropriata e organica</b>	<b>3</b>
	<b>Coerente e complessivamente appropriata</b>	<b>2</b>
	<b>Non appropriata e/o incoerente</b>	<b>1</b>
<b>Non risponde</b>		<b>2</b>

## Programma di filosofia

**I. Kant:** Il criticismo come filosofia del limite. La “Critica della ragion pura”: Il problema della “Critica”, i “giudizi sintetici a priori”, La “rivoluzione copernicana”, fenomeno e noumeno, il concetto kantiano di trascendentale. L’ Estetica trascendentale e la fondazione della matematica come scienza. L’Analitica trascendentale: le categoria e la giustificazione del loro uso ; l’Io penso.

Gli schemi trascendentali e gli ambiti di uso delle categorie.

La dialettica trascendentale e la confutazione della metafisica come scienza.

La “Critica della ragion pratica”: la morale come dovere. La formalità dell’imperativo categorico. L’autonomia della legge e la “rivoluzione copernicana” morale. I postulati della ragion pratica

**W. Hegel:** .Caratteri generali dell’idealismo hegeliano: la visione dialettica, l’identità tra reale e razionale, lo storicismo: la storia come realizzazione di un disegno razionale. Lo stato etico come realizzazione dell’Assoluto.

La destra e la sinistra hegeliana

**L. Feuerbach:** Il rovesciamento della dialettica hegeliana. L’alienazione religiosa e l’umanesimo. La religione come prodotto della dipendenza dell’uomo dalla natura. L’uomo soggetto di bisogni.

**K. Marx:** Il distacco della sinistra hegeliana e l’incontro con il socialismo utopista e l’economia classica.

La critica all’economia borghese e la problematica dell’alienazione nei “Manoscritti economico-filosofici”.

Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave “sociale”.

La concezione materialistica della storia e l’individuazione del proletariato come classe rivoluzionaria nel “Manifesto”.

L’analisi delle leggi che regolano la società capitalista nel “Capitale”.

Le contraddizioni del Capitalismo e la rivoluzione socialista. Le fasi della futura società socialista.

**A. Schopenhauer:** Le radici del sistema . “Il mondo come volontà e rappresentazione” e la teorizzazione di una nuova metafisica che contrappone la rappresentazione fenomenica e la vera essenza del mondo ( la volontà di vivere). Da qui la necessità di squarciare il “velo di Maya” per arrivare alla realtà noumenica attraverso l’introspezione del soggetto, la scoperta della realtà noumenica: come volontà di vivere cieca e irrazionale. Il pessimismo e le vie per la liberazione dal dolore.

**S. Kierkegaard:** Il rifiuto dell’hegelismo e la categoria del “singolo”. L’esistenza umana come possibilità e scelta , scelta che è sempre. aut-aut e che non permette nessuna sintesi. Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, etica e religiosa. Angoscia e disperazione.

La fede come paradosso e scandalo.

### Caratteri generali del positivismo europeo

**F. Nietzsche.** Il periodo giovanile: “Nascita della tragedia”, i concetti di Apollineo e Dionisiaco, la critica alla cultura contemporanea e allo storicismo.  
La “Gaia scienza”: l’annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.  
Il periodo di “Zarathustra”: la morte di Dio , l’avvento del superuomo e l’ ”eterno ritorno”.  
L’ultimo Nietzsche : la “trasvalutazione dei valori”, la “volontà di potenza.

# MATEMATICA

**Docente: prof.ssa Maria Bechi**

## **Conoscenze:**

- acquisire la capacità di affrontare un problema e riuscire a determinare una strategia che permetta di raggiungere una soluzione;
- acquisire la capacità tecnica per risolvere alcuni esercizi riguardo a limiti, derivate, integrali indefiniti e definiti;
- comprendere le dimostrazioni presentate nei vari campi proposti;

usare il simbolismo matematico e riconoscere le regole sintattiche di trasformazione delle formule.

## **Competenze:**

La classe si presenta divisa in due gruppi: il primo composto da un esiguo numero di allievi capaci mediamente di:

- svolgere processi deduttivi
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- matematizzare problemi individuando il modello risolutivo
- utilizzare metodi e strumenti matematici in altre discipline

Il secondo gruppo ha mostrato impegno e interesse saltuari ed è capace mediamente di:

- applicare gli operatori in modo sostanzialmente corretto
- risolvere semplici situazioni problematiche

**Contenuti:** vedi programma

## **Metodi:**

- lezione frontale
- analisi dei vari aspetti di un problema e discussione;
- esercizi di chiarimento, conferma e/o approfondimento proposti dall'insegnante o dagli alunni
- approfondimento .

## **Mezzi e strumenti**

- appunti presi durante le lezioni;
- libro di testo
- uso di raccolte di esercizi d'esame degli anni precedenti
- uso di raccolte di esercizi di applicazione della matematica alla fisica

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

- verifiche scritte su specifici moduli
- verifiche scritte con problemi e quesiti simili alla seconda prova d'esame
- colloqui individuali e colloqui in cui viene coinvolta l'intera classe

## **Criteri di valutazione**

Per le prove, sia orali che scritte, ho tenuto generalmente conto dei seguenti indicatori:

- Pertinenza delle risposte



- Conoscenza dei contenuti
- Completezza delle risposte
- Uso corretto del linguaggio formale e chiarezza espositiva
- Capacità di rielaborazione dei contenuti.

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi    Matematica.blu 2.0 ed. Zanichelli

### Analisi

le funzioni reali di variabile reale

le proprietà delle funzioni

Limiti delle funzioni.

Le operazioni con i limiti

Le forme indeterminate

Limiti notevoli

Le funzioni continue

I punti di discontinuità di una funzione

asintoti

Derivata di una funzione in un punto.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Continuità e derivabilità

Derivate fondamentali

I teoremi sul calcolo delle derivate

Derivata di una funzione composta

Derivata della funzione inversa

Derivate di ordine superiore al primo

Differenziale di una funzione

Applicazione delle derivate alla fisica

Regola di De L'Hospital.

Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione.

Problemi di massimo e di minimo.

Concavità di una curva.

Ricerca dei flessi.

Asintoti verticali; asintoti orizzontali; asintoti obliqui.

Studio del grafico di una funzione.

L'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrali per sostituzione.

Integrali per parti.

Integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo dell'area di una superficie.

Calcolo del volume di un solido.

Gli integrali impropri (cenni).

Applicazione degli integrali alla fisica

# **FISICA**

## ***Docente: Bechi Maria***

Libro in adozione: Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici"

### **COMPETENZE**

- esaminare e correlare le conoscenze e le informazioni
- analizzare ed interpretare un fenomeno fisico nella sua globalità e nel contesto specifico
- usare un linguaggio specifico adeguato alla disciplina in oggetto
- riconoscere la connessione tra gli aspetti fisici e quelli matematici
- riconoscere la rilevanza storica dell'evoluzione delle teorie fisiche

### **CAPACITÀ**

- Soluzione di problemi
- Rispondere a quesiti orali e scritti

### **METODI**

- Lezione frontale
- Analisi degli aspetti di un problema teorico
- Discussione in classe degli argomenti trattati
- Soluzione di problemi e quesiti effettuata per gruppi e/o collegialmente
- Approfondimento

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo
- appunti presi durante le lezioni
- uso di raccolte di esercizi di applicazione della matematica alla fisica

### **VERIFICHE**

- verifiche scritte su specifici moduli
- verifiche scritte con problemi e quesiti simili alla seconda prova d'esame
- colloqui individuali e colloqui in cui viene coinvolta l'intera classe
- rielaborazione e collegamento dei contenuti del programma

### **VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione hanno teso ad evidenziare le conoscenze, le competenze e le capacità di ciascun alunno sia in assoluto in relazione al progresso compiuto all'interno dell'itinerario didattico.

## PROGRAMMA DI FISICA

### **Interazioni magnetiche e campo magnetico:**

- forza di Lorentz - moto di una particella carica in un campo magnetico -selettore di velocità - Spettrometro di massa - forza magnetica su un filo percorso da corrente - momento torcente su una spira percorsa da corrente in un campo magnetico - motore elettrico - teorema di Ampere - legge di Biot – Savart - interazione fra fili percorsi da corrente - teorema di Gauss per il campo magnetico campo generato da una spira percorsa da corrente –solenoidale e campo magnetico da esso generato .

### **Induzione elettromagnetica**

forza elettromotrice indotta - legge di Faraday -Neumann e legge di Lenz - energia immagazzinata in un solenoide - energia e densità di energia di un campo magnetico. Alternatore e corrente alternata.

### **Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

equazioni dei campi elettrici e magnetici statici - campi che variano nel tempo - correnti di spostamento e teorema di Ampere generalizzato - Equazioni di Maxwell - Onde elettromagnetiche e loro caratteristiche

- Previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche dalle equazioni di Maxwell - Energia trasportata da un'onda elettromagnetica  
Effetto Doppler

### **Relatività ristretta:**

Velocità della luce e sistemi di riferimento– Postulati della teoria della relatività ristretta-Trasformazioni di Lorentz-Dilatazione temporale-Contrazione delle lunghezze-Quantità di moto relativistica-equivalenza tra massa ed energia-Composizione relativistica delle velocità

### **Onde e particelle:**

Dualismo onda corpuscolo-Radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck- Fotoni ed effetto Fotoelettrico quantizzazione della luce secondo Einstein-quantità di moto di un fotone ed effetto Compton-Lunghezza d' onda di De Broglie e natura ondulatoria dei corpi materiali-Principio di indeterminazione di Heisenberg.

## Cittadinanza e Costituzione

**Docenti: Prof. Fiducia Andrea e prof. Pini Tiziana**

Per le competenze della disciplina trasversale: **Cittadinanza e Costituzione** si può far riferimento ai principali nuclei tematici afferenti delle discipline di “**Diritto ed economia dello sport**” e “**Storia**”, qui di seguito riassunte, nonché al progetto 25 aprile....

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche
<p><b>Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità</b></li> <li>• <b>Forme di stato: Stato assoluto, stato liberale, stato democratico, totalitario, sociale</b></li> <li>• <b>le forme di governo: Monarchia, repubblica presidenziale, semipresidenziale e parlamentare</b></li> </ul>
<p><b>Organizzazione costituzionale dello Stato Italiano</b></p>	<p><b><i>Il Parlamento</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>composizione, ruolo e funzione dei parlamentari</b></li> <li>• <b>organizzazione delle camere: il bicameralismo perfetto e l'iter legislativo</b></li> <li>• <b>i sistemi elettorali: proporzionale, maggioritario, misto</b></li> <li>• <b>le funzioni ispettive e di controllo</b></li> </ul> <p><b><i>Il Governo</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>composizione e responsabilità dei ministri</b></li> <li>• <b>il procedimento di formazione del Governo</b></li> <li>• <b>il rapporto di fiducia e la crisi di governo</b></li> <li>• <b>la funzione normativa: decreto legge e decreto legislativo</b></li> </ul> <p><b><i>Il Presidente della Repubblica</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Caratteri generali, elezione e poteri</b></li> <li>• <b>Le principali funzioni</b></li> <li>• <b>La responsabilità penale</b></li> </ul> <p><b><i>La Corte Costituzionale</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>composizione e caratteri generali</b></li> <li>• <b>Le principali attribuzioni</b></li> <li>• <b>La questione di legittimità costituzionale: procedimento principale e incidentale</b></li> <li>• <b>le sentenze della Corte</b></li> </ul> <p><b><i>La magistratura</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Composizione e ruolo dei magistrati</b></li> <li>• <b>Differenze tra il processo civile, penale e amministrativo (solo cenni)</b></li> <li>• <b>Giurisdizione ordinaria e speciale</b></li> <li>• <b>CSM e responsabilità dei magistrati</b></li> </ul>
<p><b>L'Unione Europea e gli organismi internazionali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cenni sul processo di integrazione dell'Unione: i trattati e le convenzioni</b></li> <li>• <b>Le principali istituzioni dell'Unione e le loro funzioni:</b></li> </ul>

la Banca Centrale Europea, il Parlamento Europeo, Il Consiglio dell'Unione, il Consiglio Europeo, la Commissione Europea e la Corte di Giustizia.

- Gli atti dell'Unione: Regolamenti e direttive a confronto. La procedura di codecisione. Altri atti minori

Le autonomie locali e la pubblica amministrazione

- I principi costituzionali su cui si basa l'attività amministrativa
- I principali enti autonomi territoriali:
- La regione: statuto, composizione e funzioni
- La provincia: composizione e funzioni
- I comuni e le città metropolitane: composizione e funzioni

# Diritto ed economia dello sport

## Prof. Fiducia Andrea

Contenuto sviluppato	disciplinare	unità didattiche
<i>Modulo 1</i> <b>Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità</li> <li>• Forme di stato: Stato assoluto, stato liberale, stato democratico, totalitario, sociale</li> <li>• le forme di governo: Monarchia, repubblica presidenziale, semipresidenziale e parlamentare</li> <li>• Ruolo dello sport nelle varie forme di stato</li> </ul>
<i>Modulo 2:</i> <b>Organizzazione costituzionale dello Stato Italiano</b>		<p><b>Il Parlamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• composizione, ruolo e funzione dei parlamentari</li> <li>• organizzazione delle camere: il bicameralismo perfetto e l'iter legislativo</li> <li>• i sistemi elettorali: proporzionale, maggioritario, misto</li> <li>• le funzioni ispettive e di controllo</li> </ul> <p><b>Il Governo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• composizione e responsabilità dei ministri</li> <li>• il procedimento di formazione del Governo</li> <li>• il rapporto di fiducia e la crisi di governo</li> <li>• la funzione normativa: decreto legge e decreto legislativo</li> </ul> <p><b>Il Presidente della Repubblica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali, elezione e poteri</li> <li>• Le principali funzioni</li> <li>• La responsabilità penale</li> </ul> <p><b>La Corte Costituzionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• composizione e caratteri generali</li> <li>• Le principali attribuzioni</li> <li>• La questione di legittimità costituzionale: procedimento principale e incidentale</li> <li>• le sentenze della Corte</li> </ul>
<i>Modulo 3:</i> <b>Relazioni tra la giustizia ordinaria e la giustizia sportiva</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione e ruolo dei magistrati</li> <li>• Differenze tra il processo civile, penale e amministrativo (solo cenni)</li> <li>• Giurisdizione ordinaria e speciale</li> <li>• CSM e responsabilità dei magistrati</li> <li>• Le relazioni tra giustizia ordinaria e sportiva</li> <li>• Responsabilità nell'ordinamento sportivo, dal punto di vista civile, penale, processuale.</li> </ul>

<p><i>Modulo 4: L'Unione Europea e gli organismi internazionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cenni sul processo di integrazione dell'Unione: i trattati e le convenzioni</b></li> <li>• <b>Le principali istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: la Banca Centrale Europea, il Parlamento Europeo, Il Consiglio dell'Unione, il Consiglio Europeo, la Commissione Europea e la Corte di Giustizia.</b></li> <li>• <b>Gli atti dell'Unione: Regolamenti e direttive a confronto. La procedura di codecisione. Altri atti minori</b></li> <li>• <b>Gli organismi internazionali: ONU, NATO, WTO e OCSE (solo cenni)</b></li> <li>• <b>Gli organismi internazionali sportivi (cenni)</b></li> </ul>
<p><i>Modulo 5: Azienda ed Impresa sotto il profilo economico aziendale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività di impresa: Tipologie di impresa, fasi dell'attività imprenditoriale, elementi essenziali e organi aziendali</li> <li>• L'organizzazione dell'impresa: i problemi di un'impresa, il finanziamento, il personale, Criteri di efficienza, efficacia ed economicità e pianificazione aziendale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il marketing e i suoi riflessi nell'ambito sportivo: Concetto e fasi del marketing, prodotto, prezzo, pubblicità, la distribuzione</li> <li>• Il marketing dello sport</li> </ul> </li> </ul>
<p><i>Modulo 6: <u>Globalizzazione e convergenza</u></i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I rapporti economici internazionali</li> <li>• Le teorie protezioniste e quelle basate sul libero scambio: pro e contro</li> <li>• La globalizzazione e il ruolo delle multinazionali</li> <li>• La convergenza sportiva</li> </ul>

### **Metodo di lavoro**

Gli argomenti sono stati sviluppati adottando una modalità di insegnamento basata su lezioni dialogate, sollecitando gli studenti a intervenire ogni qualvolta avessero dei dubbi o quesiti di ordine giuridico riguardanti il loro vissuto quotidiano. Sono state inoltre previste fasi di:

- analisi del processo di formazione delle norme;
- analisi di situazioni reali;
- costruzione di schemi concettuali

### **Materiali di lavoro**

Testi adottati :Le regole del gioco 5° anno

Autore: MariaRita Cattani

Edizione: Pearson

Altro: Fotocopie integrative, fonti normative, video

### **Attività di recupero e di approfondimento**

E' stato effettuato il recupero in itinere alla fine di ogni modulo



### **Strumenti di valutazione**

Prove strutturate e semi-strutturate, colloqui individuali programmati, basate su precisi blocchi tematici.

Scala dei voti da 1 a 10, come stabilito dal Collegio dei docenti.

### **Competenze disciplinari acquisite:**

Gli alunni hanno dimostrato, durante l'anno scolastico, interesse ed attenzione per questa disciplina. Gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Alcuni studenti hanno evidenziato un particolare impegno, dedizione e voglia di approfondire, conseguendo buoni risultati, mentre un esiguo numero di alunni ha raggiunto risultati **appena sufficienti**.

# INGLESE

**Docente: Prof. Giulia Pertusati**

## **Finalità ed obiettivi generali**

L'insegnamento della Lingua Straniera tende a contribuire, in armonia con le altre discipline, allo sviluppo delle facoltà espressive, logiche, creative e critiche dello studente, nonché all'acquisizione della competenza comunicativa in lingua, anche nelle sue componenti paralinguistiche ed extralinguistiche.

Gli obiettivi sono quindi pensati sia in termini di reale competenza linguistica che in termini di conoscenza di una cultura "altra", così da permettere allo studente il raggiungimento di una corrispondente formazione comportamentale che lo inserisca correttamente in realtà socio- culturali diverse.

## **Gli obiettivi specifici**

Al termine del triennio, l'alunno dovrà aver acquisito una competenza comunicativa-relazionale che lo possa mettere in grado di:

- -comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- -stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione;
- -produrre testi orali con chiarezza logica e precisione lessicale;
- -comprendere e produrre testi scritti;
- -riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano; comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari.

•

## **Contenuti**

Si allega programma dettagliato

## **La metodologia didattica**

Nel corso del quarto e quinto anno, oltre ad un approfondimento della competenza comunicativa, si procede a sviluppare, sensibilizzando la classe ad una partecipazione attiva al dialogo culturale, una didattica specifica per lo studio della letteratura straniera tesa a decodificare il testo letterario seguendo un criterio che tenga conto dei seguenti livelli di analisi:

- in se stesso: seguendo una griglia di lettura che consideri l'aspetto del testo, i personaggi, la nozione spazio – tempo, la sintassi, le figure retoriche, i campi lessicali, etc.;
- in rapporto al genere letterario di appartenenza
- in rapporto al contesto ed al contesto, senza tuttavia seguire una linea cronologica di studio sistematico della letteratura, ma piuttosto un lavoro modulare per temi.

•

## **Mezzi e strumenti**

- fotocopie;
- testi letterari in edizione integrale;
- -uso del laboratorio linguistico, per allenare all'ascolto ed alla comprensione della lingua orale;
- -uso del dizionario monolingue come strumento di lavoro durante le verifiche scritte.

## **Strumenti di verifica**

La verifica si avvale di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati con prove di tipo:

oggettivo = verifica della competenza linguistica

soggettivo = aspetti produttivi della competenza comunicativa utilizzando le diverse tipologie di verifica:

- compiti scritti di diversa tipologia (test di comprensione scritta ed orale, questionari a risposta aperta o multipla)
- espressione orale anche attraverso interventi individuali.

### **Criteri di valutazione**

Per seguire un corretto iter di valutazione sono stati stabiliti degli standard di apprendimento, secondo le nuove direttive del Consiglio d'Europa, in termini di conoscenze e competenze da raggiungere al termine del percorso scolastico, tenendo conto dell'incidenza del "gruppo classe".

La presenza di errori che non pregiudichino il passaggio della comunicazione e non compromettano una generale accettabilità del messaggio, non è rilevante ai fini del massimo punteggio.

### **LA CLASSE**

La classe, nella quale ho insegnato in quarta e in quinta, presenta un rendimento globale complessivamente omogeneo: la maggior parte della classe si attesta a livelli che non superano o superano di pochissimo il livello B1, solo una piccola parte raggiunge prestazioni di livello B2. Il modesto rendimento nell'uso della lingua inglese di alcuni, è principalmente dovuto a carenze nella preparazione di base che non sono mai state effettivamente sanate, per ragioni di oggettiva difficoltà nell'acquisizione delle necessarie competenze o per vicende personali – due alunni si sono infatti inseriti nella classe nell'ultimo anno, provenendo non solo da un'altra scuola, ma anche da un'altra città. Ad eccezione di alcuni casi, in cui la preparazione risulta decisamente inadeguata, quasi tutti hanno comunque compiuto progressi rispetto al proprio livello iniziale raggiungendo il livello soglia della lingua in tutte e quattro le abilità.

Appena sufficiente è sempre stato l'interesse dimostrato e generalmente scolastica è stata la partecipazione al dialogo didattico.

Sul piano relazionale e del comportamento, tutti gli alunni sono sempre stati rispettosi, ma poco collaborativi, incostanti e poco sensibili alle problematiche che di volta in volta si sono presentate nel corso di questi due anni.

Sia nel quarto che nel quinto anno è stata effettuata una uscita a Teatro, e in entrambe le occasioni gli studenti hanno dimostrato una partecipazione attiva e interessata

# PROGRAMMA D'INGLESE

\* Textbook: "COMPACT PERFORMER CULTURE & LITERATURE" (M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton - ed. Zanichelli)

## **The Gothic Novel**

Mary Shelley and a new interest in science; text from "*Frankenstein*" pg 109-110, related to the theme of the double in Literature

Jane Austen "*Pride and Prejudice*" pg 137-138, 139-140-14.

Visione del film *Pride & Preudice*

## **The Victorian Age - historical background**

Charles Dickens: and the children "Oliver wants more" extract from *Oliver Twist* pg 158-159

Robert Louis Stevenson: Victorian Hypocrisy and the double in Literature "*the strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*" pg 179-181

Oscar Wilde: the brilliant artist and the aesthete "*the picture of Dorian Gray*" pg 187-190

*The Picture of Dorian Gray* Lettura integrale del romanzo - graded reader B2 - *The story, The characters, The background, The doppleganger, aestheticism, Themes*

Visione del film *Dorian Gray*

## **The great watershed: The war poets and World War I**

R. Brooke: *The soldier* pg 235

W. Owen: *Dulce et decorum est* pg 236-237

## **A deep cultural crisis**

Edward Morgan Forster and the contact between different cultures: "*A passage to India*" pg 260-263

James Joyce and Dublin: "*Eveline*" pg 266-269

## **The USA in the first decades of the 20th century**

Francis Scott Fitzgerald: '*Nick meets Gatsby*' Lettura e analisi del passo pag 490-491

*The Great Gatsby* Lettura integrale del romanzo - graded reader B2 - *The story, The characters, The background, The Roaring Twenties, Themes*

Visione del film "The great Gatsby"

## **World War II and after**

George Orwell and the political dystopia Text: '*Big Brother is watching you*' pg 306-307

Emma Lazarus: The new Colossus (photocopy)

Beatrice Garland: Kamikaze (photocopy)

Simon Armitage: Remains (photocopy)

Visione del film american sniper

Warsan Shire: home (photocopy)

## **SPORT MODULE**

Ogni studente ha preparato una relazione in inglese riguardante il tema del doping negli sport che può essere collegato a testi letterari e ad altre discipline.

# **SCIENZE NATURALI**

*Docente Prof. Falconcini Enrico*

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

### CONOSCENZE:

#### **Biologia**

- Si fa riferimento al programma allegato

### COMPETENZE:

- Comprendere l'interdipendenza tra sistema nervoso ed endocrino
- Comprendere l'interdipendenza tra la vita e la materia;
- Comprendere il ruolo che l'uomo deve svolgere nel mantenere l'equilibrio
- Usare in modo appropriato la terminologia scientifica.

### CAPACITA':

- Verificare il ragionamento logico su base ipotetica
- Inserire ogni argomento in un insieme logicamente collegato con riferimenti multidisciplinari

## **METODO D'INSEGNAMENTO:**

Lezioni frontali

Approfondimenti personali

Uso di audiovisivi

L'osservazione dei fenomeni è servita come punto di partenza anche per la comprensione del procedimento logico-deduttivo caratteristico della metodologia scientifica oltre che sostenere lo studio "tradizionale delle scienze naturali

Strumenti di lavoro

Lo studio teorico è stato integrato da audiovisivi che, oltre ad illustrare ed approfondire la trattazione dei vari argomenti, ha permesso agli alunni di verificare, almeno indirettamente, il senso dell'esperienza empirica come base fondamentale del metodo induttivo di ricerca; inoltre, ha spesso fatto loro conoscere il grado di conoscenze raggiunto dalla ricerca scientifica attuale.

## **VERIFICHE:**

Verifiche orali con esposizione di temi ed argomenti generali

Verifiche scritte strutturate e semistrutturate (mediante esercizi, risposte brevi e test a scelta multipla)

## **VALUTAZIONE:**

La valutazione delle prove sia orali che scritte si è basata sui seguenti elementi:

- Pertinenza delle risposte
- Conoscenza dei contenuti
- Completezza delle risposte
- Capacità di rielaborazione dei contenuti
- Uso corretto del linguaggio

## **PROGRAMMA DI SCIENZE classe 5 E**

### **BIOLOGIA**

#### **Il sistema endocrino**

Gli ormoni come messaggeri chimici  
La natura chimica dei diversi ormoni; ormoni idrosolubili e liposolubili.  
Ghiandole e cellule secernenti  
Il controllo a feedback della secrezione ormonale  
Gli ormoni ipotalamici  
Gli ormoni prodotti dall'adenoipofisi  
Il rilascio di ADH e ossitocina da parte della neuroipofisi  
Epifisi  
La struttura della tiroide  
Gli ormoni tiroidei  
Calcitonina e paratormone  
L'attività endocrina del pancreas (insulina e glucagone)  
Le ghiandole surrenali  
Adrenalina e noradrenalina  
Glucocorticoidi, mineralcorticoidi, steroidi sessuali  
La determinazione dei caratteri sessuali primari e secondari  
Ormoni sessuali

#### **La riproduzione e lo sviluppo**

##### **L'organizzazione e le funzioni degli apparati riproduttori maschile e femminile:**

Le caratteristiche della riproduzione umana L'anatomia dell'apparato riproduttore maschile  
L'anatomia dell'apparato riproduttore femminile La spermatogenesi e l'oogenesi  
Il controllo ormonale dell'attività sessuale  
Il controllo ormonale nel maschio Il ciclo ovarico e il ciclo uterino  
Il controllo ormonale del ciclo femminile  
L'età fertile femminile  
Fecondazione e sviluppo embrionale  
Le fasi della fecondazione  
La segmentazione e l'impianto; il ruolo della placenta.

#### **Il sistema nervoso**

##### **L'organizzazione e la funzione del sistema nervoso:**

Come opera il sistema nervoso  
Le unità funzionali del sistema nervoso  
Le cellule gliali  
Il potenziale di membrana dei neuroni; il potenziale di riposo; il potenziale d'azione La propagazione del potenziale d'azione  
La giunzione neuromuscolare  
La trasmissione sinaptica

Le sinapsi tra neuroni  
I neurotrasmettitori  
I nervi spinali  
I riflessi spinali  
Il sistema nervoso centrale: organizzazione funzionale di encefalo e midollo spinale. I nervi: divisione tra nervi cranici e spinali.  
Il sistema nervoso autonomo  
La divisione ortosimpatica  
La divisione parasimpatica  
L'organizzazione della corteccia cerebrale  
Il cervelletto

## **CHIMICA**

### **Acidi e basi**

Acidi e basi in soluzione acquosa: definire acidi e basi secondo le teorie di Arrhenius, di Bronsted e Lowry e di Lewis.

L'equilibrio di autoionizzazione dell'acqua: la scala del pH; stabilire se una soluzione è neutra, acida o basica in base a valori di pH.

La forza degli acidi e delle basi: valutare la forza di un acido o di una base conoscendo i valori di  $K_a$  e di  $K_b$ ; Calcolare il pH di soluzioni di acidi e di basi, forti e deboli, a partire da dati di concentrazione.

Equilibri acido-base: idrolisi: calcolare il pH di soluzioni di sali che danno idrolisi, distinguendo tra idrolisi acida e idrolisi basica.

Equilibri acido-base: sistemi tampone: spiegare che cosa è un sistema tampone e saperne calcolare il pH e la variazione di pH dopo l'aggiunta di acidi o basi forti..

### **La chimica del carbonio**

L'atomo di carbonio e sue ibridizzazioni.

Le regole di nomenclatura IUPAC per assegnare il nome a un composto organico e, viceversa, scriverne la formula in base al nome.

Spiegare che cosa s'intende per isomeria. Isomeria di catena

Gli idrocarburi saturi, idrocarburi insaturi, idrocarburi aromatici.

### ***Testi in adozione:***

- CHIMICA -VALITUTTI GIUSEPPE / FALASCA MARCO / TIFI A - GENTILE A  
CHIMICA: CONCETTI E MODELLI BLU MULTIMEDIALE (LDM) / DALLA STRUTTURA ATOMICA ALL'ELETTROCHIMICA-ZANICHELLI
- BIOLOGIA - HOEFNAGELS MARIELLE -BIOLOGIA IL LABORATORIO DELLA VITA - 2° BIENNIO / VOLUME 4° ANNO - IL CORPO UMANO- LE MONNIER
- Per la chimica organica l'insegnante ha fornito una dispensa



# **Scienze Motorie**

***docente: prof. Monica Isolani***

## **Parte pratica**

Gli obiettivi generali sono stati:

- favorire la presa di coscienza del proprio se corporeo in rapporto agli altri e all'ambiente
- sviluppare la capacità di organizzare il proprio spazio operativo
- favorire la capacità di autocontrollo emotivo dell'impulsività
- fare aumentare la fiducia in se stessi
- favorire la socializzazione e la collaborazione reciproca
- sviluppare la consapevolezza del rispetto delle regole e degli altri
- favorire l'acquisizione del senso di responsabilità
- facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto che tenda a promuovere la pratica motoria come abitudine di vita
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività sportive

Gli argomenti specifici – moduli della parte pratica sono stati:

- Mobilità articolare e elasticità
- Coordinazione generale
- Preparazione alla prova sulla sequenza corretta di salti della funicella.
- Preparazione alla prova del salto della funicella in 30"
- Preparazione alla prova di velocità
- Il Badminton

### **Modulo 1: mobilità articolare ed elasticità muscolare.**

- a) obiettivi: miglioramento della mobilità delle varie articolazioni e dell'elasticità muscolare.
- b) contenuti: esercizi in forma attiva e passiva con e senza attrezzi, stretching.
- c) valutazione: osservazione sistematica del gesto, test motorio.
- d) tempi di esecuzione: è stata sviluppata nell'ambito di ogni lezione per mantenere costante l'efficacia del lavoro.

### **Modulo 2: Coordinazione generale**

- a) obiettivi: miglioramento del controllo segmentario e della coordinazione generale riferita anche al gesto atletico e sportivo.
- b) contenuti: esercizi di preatletismo generale, in circuito con e senza attrezzi, percorsi.
- c) valutazione: osservazione sistematica del gesto, test motorio.
- d) tempi di esecuzione: è stata sviluppata nell'ambito di ogni lezione per mantenere costante l'efficacia del lavoro.

### **Modulo 3: Preparazione al salto della funicella in una sequenza corretta in 8 modi differenti**

- a) obiettivi: imparare a saltare l'attrezzo in otto modi diversi in sequenza, ricordando l'esatta successione con maggior efficacia possibile per aumentare la sensibilità cinestetica.
- b) contenuti: esercizi di coordinazione, esercizi di sensibilizzazione propriocettiva, salti da semplici a più complessi da lenti a più veloci anche come forma di riscaldamento, prove sulla sequenza, senza suggerimenti visivi.
- c) valutazione: misurazione del test in base alla tabella creata appositamente
- d) tempi di esecuzione: nel 1° periodo per un tempo ragionevolmente adeguato per assimilare ed accomodare il gesto tecnico in forma sempre più efficiente.

### **Modulo 4: Preparazione al salto della funicella**

- a) obiettivi: imparare a saltare l'attrezzo con maggior efficacia possibile e aumentare la sensibilità cinestetica in 30"
- b) contenuti: esercizi di coordinazione, esercizi di sensibilizzazione propriocettiva, salti da semplici a più complessi da lenti a più veloci anche come forma di riscaldamento.
- c) valutazione: misurazione del test in base alla tabella aggiornata al corrente anno scolastico
- d) tempi di esecuzione: generalmente, sia nel 1° che nel 2° periodo un tempo ragionevolmente adeguato per assimilare ed accomodare il gesto tecnico in forma sempre più efficiente

### **Modulo 5: Preparazione alla prova di velocità**

- a) obiettivi: arrivare a svolgere il gesto tecnico con più produttività e quindi migliorare l'esecuzione veloce della corsa
- b) contenuti: esercizi di pre- atletica adibiti al perfezionamento del gesto tecnico, esercizi di reattività neuro- muscolare, esercizi di prontezza di riflessi, ripetute dell'azione richiesta con correzione costante.
- c) valutazione: misurazione del test in base alla tabella aggiornata al corrente anno scolastico.
- d) tempi di esecuzione: generalmente, sia nel 1° che nel 2° periodo un tempo ragionevolmente adeguato per assimilare ed accomodare il gesto tecnico in forma sempre più efficiente

### **Modulo 6: Il Badminton**

- a) obiettivi: arrivare a svolgere il gesto tecnico con più produttività e arrivare a giocare contro l'avversario conoscendo il regolamento tecnico.
- b) contenuti: esercizi di palleggio singolo, a coppie: il passaggio senza rete e con la rete, prova di gioco singolo e a coppie
- c) valutazione: osservazione del gesto tecnico e impegno.
- d) tempi di esecuzione: nel 2° periodo

## **Parte Teorica**

### **Modulo 1**

#### **Le dipendenze: l'uso, l'abuso e la dipendenza:**

- Il tabacco: le sostanze tossiche
- L'alcol: gli effetti
- Le droghe (cannabis, cocaina, ecstasy, marijuana, hashish): gli effetti

## Modulo 2

### Il Doping

- Che cosa è il Doping
- La World Antidoping Agency, il codice Wada, i principi del codice, le violazioni
- La lista antidoping:
- Le sostanze sempre proibite: steroidi, diuretici, ormoni, beta-2 agonisti, antagonisti.
- Le sostanze proibite in competizione: gli stimolanti, i narcotici e gli analgesici, i cannabinoidi, glucocorticosteroidi.
- Le sostanze proibite in particolari sport: alcol, betabloccanti
- I metodi proibiti: doping ematico, manipolazioni farmacologiche e chimiche, doping genetico (una sconfitta per la lotta contro il doping)
- Le sostanze non soggette a restrinzioni: integratori, aminoacidi, creatina, carnitina

## Modulo 4

### L'Alimentazione.

- Gli alimenti nutrienti: glucidi, lipidi, protidi, vitamine, sali minerali.
- Il fabbisogno idrico: l'importanza dell'acqua
- Il metabolismo energetico: il metabolismo totale e basale, la composizione corporea, il peso ideale, l'indice di massa corporea i metodi per la determinazione.
- Una dieta equilibrata: le quota proteica, glucidica, lipidica.
- La piramide alimentare: il ruolo della dieta nel controllo del peso.
- Alimentazione e sport: alimentazione pre – gara, supercompensazione glucidica, la tendenza attuale, la razione d'attesa, il rifornimento in gara e il dopo gara

## Modulo 5

### Primo soccorso.

- Protocollo di intervento per la B.L.S.D.: chiamata al 118, G.A.S. e passaggio al massaggio cardiaco
- Interventi di P.S. su: contusioni, crampi, contratture, stiramenti, strappi, ferite, emorragie, distorsioni, lussazioni, fratture varie
- Interventi di P.S. su: lipotimia, ipertermia, ipotermia, shock.

### Strumenti di lavoro:

Attrezzature sportive fornite dalla scuola e dai tecnici federali, libro di testo, dispense a cura dell'insegnante, audiovisivi, videocamera, CD, computer e proiettore e LIM nelle aule speciali.

### Modalità di verifica dei risultati di apprendimento

- Interrogazione tradizionale.
- Test e prove cronometrate e misurate.
- Osservazione della tecnica.
- Prove sportive
- Prove scritte con test a risposta multipla e a domande aperte

### Modalità e strumenti di misurazione

- Analisi soggettiva e oggettiva.
- Test misurati e cronometrati.

### Criteri di valutazione

Livello di partenza

Impegno, interesse, partecipazione in classe/palestra 20%

Capacità relazionale, comportamento e rispetto delle regole 20%

Competenze 60%

***Libro di testo: Fiorini , Bocchi, Coretti, Chiesa - Più movimento – ed. Marietti scuola***

# **Discipline Sportive**

## **Docente: *Monica Isolani***

### **Parte pratica /teorica**

Gli obiettivi generali sono stati:

- - favorire la presa di coscienza del proprio se corporeo in rapporto alle attività proposte nelle discipline
- favorire la capacità di autocontrollo emotivo dell'impulsività
- fare aumentare la fiducia in se stessi
- favorire la socializzazione e la collaborazione reciproca
- sviluppare la consapevolezza del rispetto delle regole e degli altri
- favorire l'acquisizione del senso di responsabilità
- facilitare l'acquisizione di una cultura delle discipline nei loro contenuti principali
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività sportive proposte

I Moduli di Discipline affrontate sono stati:

- Windsurf e sup
- Canottaggio e voga con sedile fisso
- Karate
- Golf

### **Modulo 1: windsurf e sup.**

a) obiettivi: conoscenza della disciplina, degli attrezzi e i materiali che compongono gli stessi, saper armare e montare sugli attrezzi per arrivare a fare dei brevi tragitti in autonomia,

b) contenuti: un po' di storia della nascita della disciplina, analisi dei materiali, le varie parti dell'attrezzo, le andature, la planata

c) valutazione: osservazione sistematica del gesto, relazione finale.

d) tempi di esecuzione: Ottobre/Novembre

### **Modulo 2: canottaggio/voga a sedile fisso**

a) obiettivi: miglioramento del controllo segmentario e della coordinazione generale riferita al gesto atletico e sportivo, salita sulla barca per effettuare il lavoro a gruppi di 4 coordinato ed efficace, su brevi tragitti.

b) contenuti: esercizi di preatletismo generale, esercizi di simulazione su remoergometro, sulla vasca, sulla barca: esercizi di ritmo e coordinazione per trovare la sinergia di un equipaggio.

c) valutazione: osservazione sistematica del gesto, test motori, relazione finale.

d) tempi di esecuzione: Novembre/ Dicembre

### **Modulo 3: il karate**

- a) obiettivi: imparare a svolgere una serie di sequenze motorie e una sorta di combattimento.
- b) contenuti: un po' di storia, il kata e il kumitè, l'abbigliamento, il terreno di gara, la giuria, il regolamento (nozioni principali), un po' di regolamento; esercizi di coordinazione, esercizi di sensibilizzazione propriocettiva, esercizi a coppie; simulazione di un breve combattimento
- c) valutazione: simulazione di una sequenza di kumitè e test scritto.
- d) tempi di esecuzione: Gennaio / Febbraio

### **Modulo 4: golf**

- a) obiettivi: imparare a usare gli attrezzi della disciplina in autonomia e riuscire a fare un percorso su tre buche.
- b) contenuti: un po' di storia, conoscenza degli attrezzi della disciplina, il campo, un po' di regolamento, esercizi di coordinazione e sensibilità propriocettiva per arrivare a tenere lo attrezzo della disciplina correttamente per produrre un'azione di gioco efficace.
- c) valutazione: osservazione del gesto motorio e verifica scritta
- d) tempi di esecuzione: Aprile /Maggio

### **Strumenti di lavoro:**

Attrezzature sportive fornite dalla scuola e dai tecnici federali, libro di testo, dispense a cura dell'insegnante, audiovisivi, videocamera, CD, computer e proiettore e LIM nelle aule speciali.

### **Modalità di verifica dei risultati di apprendimento**

- Interrogazione tradizionale.
- Test e prove calibrate.
- Osservazione della tecnica.
- Prove sportive
- Prove scritte con test a risposta multipla e a domande aperte, relazioni .

### **Modalità e strumenti di misurazione**

- Analisi soggettiva e oggettiva.
- Test misurati e differenziati in base alla Disciplina..

### **Criteri di valutazione**

Livello di partenza

Impegno, interesse, partecipazione in classe/palestra/ campo sportivo 20%

Capacità relazionale, comportamento e rispetto delle regole 20%

Competenze 60%

***Libro di testo: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa - Più movimento – ed. Marietti scuola***

# **Religione Cattolica**

*Docente: Martinelli Riccardo*

La **programmazione pedagogico-didattica** è stata elaborata in linea con le indicazioni per l'insegnamento della Religione Cattolica nei licei ( pubblicate il 28 Giugno 2012 d'intesa tra il MIUR e la CEI) rispondendo all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano; nel rispetto delle finalità previste dal piano dell'offerta formativa e delle caratteristiche specifiche della popolazione scolastica dell'Istituto.

## **FINALITA' FORMATIVE**

La programmazione del lavoro si è svolta:

- Per contribuire alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro;
- Per partecipare allo sviluppo degli assi culturali **collocandosi nell'area linguistica e comunicativa**, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione;
- Per offrire un contributo specifico:
  - **nell'area metodologica**, per l'interpretazione della realtà,
  - **nell'area logico-argomentativa**, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso,
  - **nell'area storico-umanistica**, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale;
  - **nell'area scientifica, matematica e tecnologica**, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso,
- Per offrire contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel **confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni**, fra cristianesimo e altri sistemi di significato
- Per promuovere mediante la propria proposta, la partecipazione degli studenti ad un dialogo autentico e costruttivo, **educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.**

## **COMPETENZE**

Al termine dell'intero percorso di studio lo studente è in condizione di:

- sviluppare un più maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- saper valutare la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica di esso e del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La persona umana e la sua dignità assoluta. I valori della solidarietà e della condivisione.</li> <li>• Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo</li> <li>• La dottrina sociale della Chiesa: giustizia, economia solidale, valore del lavoro umano, globalizzazione e migrazione dei popoli</li> <li>• Il Concilio Vaticano II e il pensiero di Papa Francesco</li> <li>• Il dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace tra i popoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper argomentare criticamente sui temi della solidarietà, della giustizia della libertà e della pace.</li> <li>• Saper coglier la differenza tra gli aspetti umani e spirituali della Chiesa</li> <li>• Sapersi confrontare sul valore e sull'importanza del dialogo interreligioso</li> <li>• Saper dialogare in modo aperto e costruttivo confrontando le proprie scelte di vita con la visione cristiana</li> </ul>

**Le metodologie didattiche** sono state le più varie, in ragione della molteplicità dei contenuti e degli obiettivi specifici: Lezioni frontali, discussioni in classe, incontri con esperti, lezioni dialogate, lavori di gruppo, uso strumenti informatici, uso audiovisivi, partecipazione a convegni e mostre, visite guidate per partecipare a progetti inerenti al programma e per approfondire tematiche relative al territorio o legate al mondo del volontariato.

**Gli alunni sono stati valutati**, oltre che sulla base delle conoscenze acquisite, sull'interesse e l'impegno dimostrato, sulla frequenza e sulla partecipazione attiva al dialogo educativo.

**Le verifiche sono state svolte:** attraverso colloqui individuali e collettivi (lezioni dialogate) in itinere e al termine di ogni unità didattica, e in alcuni casi attraverso la preparazione di brevi presentazioni (slide, filmati...)

**I criteri di valutazione** finale hanno tenuto conto della seguente scala di valutazione

**I - NON SUFFICIENTE (5):** non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.

**S - SUFFICIENTE (6):** ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non pienamente adeguato.



**BN** - BUONO (7): conoscenza, interesse e partecipazione discreti;

**DIS** - DISTINTO (8): ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;

**OTT** - OTTIMO (9-10): affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.

## PROGRAMMA SVOLTO

- La persona umana e la sua dignità.  
La persona e l'accoglienza: etica cristiana, diversità culturale.  
Riflessioni sulla guerra, sull'odio e integrazione razziale, sulla violenza.  
Visione del film: Joyeux Noel
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.  
Antigiudaismo e antisemitismo. L'Eugenetica e il Nazismo.  
Le leggi razziali, il dolore e la memoria della Shoah.  
Visione del film/teatro: Ausmerzen
- La dottrina sociale della Chiesa, le comunità e l'individuo.  
Disuguaglianze, discriminazioni.  
Le contraddizioni e il futuro delle persone e del pianeta.  
-giustizia, economia solidale,  
- globalizzazione e migrazione dei popoli, la cultura dello scarto e nuovi stili di vita,  
-povertà e ricchezza, la questione del sottosviluppo.
- Il Concilio Vaticano II e il pensiero di Papa Francesco:  
Il dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace tra i popoli.  
I fondamentalismi religiosi e culturali.  
Il dialogo interculturale, la lotta al razzismo, alla xenofobia e all'intolleranza nei confronti della diversità.  
Visione del Film: Diritto di Contare
- Chiesa, mondo ed etica: riflessioni sulla famiglia e la vita.

## ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### Contenuti

L'argomento delle attività è stato il seguente :Differenze e Diritti.

La tematica è stata affrontata attraverso una riflessione sulle varie forme di discriminazione presenti nella attuale società, con particolare riferimento a:  
discriminazioni di genere nella società e nel mondo dello sport  
discriminazioni nell'accesso al diritto allo studio  
concetto di salute/malattia mentale  
disabilità.

### Metodologie:

ricerca di materiale in rete, discussione e riflessione sul materiale reperito e/o fornito dall'insegnante, visione di film e video sull'argomento; utilizzo di materiale fotografico; elaborazione scritta di riflessioni sulla tematica affrontata; gestione e aggiornamento del blog "Specialmente diversi".

maggio 2019

L'insegnante incaricata  
Patrizia Nesti

# ALLEGATI

## GRIGLIA INTEGRATA SECONDA PROVA

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	5
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	6
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	5
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

<b>Descrittori di riferimento per la valutazione discipline sportive e scienze motorie utilizzata durante l'anno scolastico</b>						
	<i>Partecipazione Impegno</i>		<b>Capacità relazionale comportamento e rispetto delle regole</b>		<i>Competenze</i>	
	Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica.		Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze		Ogni verifica pratica, scritta, orale sulle conoscenze e abilità avrà il peso percentil e 60 %	
	20%		20%		60%	
			Peso percentile delle singole valutazioni in funzione del voto finale			
<i>Griglia di valutazione</i>						
<i>Voto in decimi</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Impegno</i>	<i>Capacità relazionale</i>	<i>Comportamento e rispetto delle regole</i>	<i>Competenze</i>
<b>10</b>	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
<b>9</b>	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvoltate
<b>8</b>	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
<b>7</b>	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazi	Concrete

					one costante	
<b>6</b>	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complesivo	Soddisfacenti
<b>5</b>	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
<b>4</b>	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
<b>3</b>	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
<b>2</b>	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
<b>1</b>	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE**  
**utilizzata durante l'anno scolastico**

Gli indicatori in base ai quali viene assegnato il voto sono i seguenti:

A: conoscenza dei contenuti

B: uso del linguaggio specifico;

C: organicità e consequenzialità della risposta.

I punteggi relativi agli indicatori A,B,C sono assegnati sulla base della seguente tabella:

INDICATORE A	INDICATORE B	INDICATORE C
Ottima 5/10	Appropriato 3/10	Sufficiente 2/10
Buona 4/10	Accettabile 2/10	Insufficiente 1/10
Sufficiente 3/10	Inadeguato 1/10	Inesistente 0 -1/10
Insufficiente 2/10	Inesistente 0 -1/10	
Grav. insufficiente 1/10		
Inesistente 0/10		